REGIONE PUGLIA

Segreteria Generale della Presidenza

Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale**
Tipo materia	**Avvisi/Bandi**
Materia	**Approvazione/Pubblicazione**
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**art. 26 del D.Lgs. 33/2013**
Tipologia	**Accertamento Prenotazione di Impegno**
Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00085 del 29/07/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 176

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 176/DIR/2025/00095

OGGETTO: CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

Il giorno 29/07/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTO il D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.
VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.
RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.
VISTA la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.
VISTA la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
VISTA la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere

(VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATI

- Il progetto “Su.Pr.Eme. 2”, CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, approvato e finanziato, con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto.

- La Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “Su.Pr.Eme. 2” sottoscritta in data 29 dicembre 2023, approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell’Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 in data 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 in data 07 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023;
- Il Decreto n. 1646 della Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2”.

CONSIDERATI altresì

- Il progetto “Su.Pr.Eme. 2”, CUP G29G24000150007, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà, approvato e finanziato, con Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto “Su.Pr.Eme 2” – “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d’integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell’Ufficio centrale del

Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.

- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTE le D.G.R.:

- n. 315 del 18 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell’istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l’attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- n. 1014 del 15/07/2024 "Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024";
- n. 1013 del 15/07/2024 "Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d’atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..Istituzione capitoli di entrata e di spesa";
- n. 197 del 24/02/2025 "Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021- 2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, al fine della riprogrammazione delle risorse";
- n. 232 del 04/03/2025 "Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo complessivo pari ad euro 690.000,00, al fine della riprogrammazione delle risorse".
- n. 1014 del 22/07/2025 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Preso d’atto rimodulazione budget di progetto. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. ;

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in

agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;

- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.
Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.
Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.
L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.
La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021-2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini

di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.

- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.
- Il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTI altresì

- Il Decreto n. 102 del 4 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1"*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà,

finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.

- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" presentata in data 19 febbraio 2024 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme 2*" – "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "*Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà*" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.

- **n. 315 del 18 marzo 2024** con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- **n. 1014 del 15/07/2024** "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di*

previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024";

- **1013 del 15/07/2024 "***Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione capitoli di entrata e di spesa*".
- **1014 del 22/07/2025** "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Preso d'atto rimodulazione budget di progetto. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..* ;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2"* devono avere termine entro il 31 dicembre 2028*;*
- il progetto in parola include all'interno della *"Work Package 1 - Governance per l'Innovazione"* la task 1.12 *"Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti"* che prevede la realizzazione di laboratori di sensibilizzazione, manifestazioni pubbliche ed iniziative di comunicazione sociale, sul tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo e dell'esclusione sociale della popolazione migrante.

Tutto ciò premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "*Responsabile monitoraggio del progetto Su.Pre.Me. 2*", propone di:

- adottare l'avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3 procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:
  - Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
  - Domanda di partecipazione (Allegato 1);
  - Dichiarazione requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 2);
  - Dichiarazione di Impegno a costituirsi in ats o ati (Allegato 3);
  - Formulario di Proposta progettuale (Allegato 4)
  - Budget proposta progettuale (Allegato 5);
  - Patto di integrità (Allegato 6);

- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata della complessiva somma di € 108.000 assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner* a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" finanziato dal PN FAMI, mediante:
  - prenotazione impegno di spesa di € 54.000,00 per l'esercizio finanziario 2025

sul capitolo di uscita U1204097;
- accertamento della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo E2125145;
- prenotazione di impegno della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo di uscita U1204097;

Il Dirigente della Sezione preso atto della proposta pervenuta dal funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "Responsabile monitoraggio del progetto Su.Pre.Me. 2", ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro X
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,

	POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 54.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G. n. 1646 del 20/06/2024 - decreto approvazione riparto risorse "Su.pr.eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 54.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione

	europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 54.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 315/2024, n. 1014/2024, n. 1013/2024 e n. 1014 del 22/07/2025.
L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'Avviso.
Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare l'avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3 procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Dichiarazione requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 2);
- Dichiarazione di Impegno a costituirsi in ats o ati (Allegato 3);
- Formulario di Proposta progettuale (Allegato 4)

- Budget proposta progettuale (Allegato 5);
- Patto di integrità (Allegato 6);

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata della complessiva somma di € 108.000 assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner* a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" finanziato dal PN FAMI, mediante:

- prenotazione impegno di spesa di € 54.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di uscita U1204097;
- accertamento della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo E2125145;
- prenotazione di impegno della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo di uscita U1204097;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e modelli di partecipazione.pdf - b082842a5a08615e8501607e04e8bf35ed059b9fe38264f4a0116285b01a921c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. responsabile monitoraggio del progetto supreme 2
Consolata Loredana Cuppone

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007.

Sommario

Articolo 1 – Premessa	3
Articolo 2 – Oggetto	5
Articolo 3 - Caratteristiche essenziali delle proposte progettuali	5
Articolo 4 - Durata del progetto	6
Articolo 5 - Risorse pubbliche a disposizione	7
Articolo 6 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione	7
Articolo 7 - Modalità di individuazione dei soggetti partner	8
Articolo 8 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento	10
Articolo 9 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte	11
Articolo 10 - Spese ammissibili	12
Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo	12
Articolo 12 - Rendicontazione	13
Articolo 13 - Rimodulazione budget	13
Articolo 14 - Obblighi del soggetto partner	13
Articolo 15 - Responsabilità e assicurazioni	14
Articolo 16 - Riserve e rinunce	14
Articolo 17 - Verifiche e controlli	15
Articolo 18 - Informazioni e contatti	15
Articolo 19 - Obblighi di pubblicità	15
Articolo 20 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	16
Articolo 21 - Tutela della privacy	16
Articolo 22 - Foro competente	16
Articolo 23 - Rinvio	16
Articolo 24 - Pubblicazione	17
Allegati	18

Articolo 1 – Premessa

Il Programma Su.Pr.Eme.2 è un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 – Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.

Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

La Regione Puglia, nel ruolo di partner del Programma Su.Pr.Eme2, conferma e rafforza il suo impegno nell'attuazione di interventi di integrazione ed inclusione socio-lavorativa dei migranti presenti sul territorio regionale, anche sostenendo le reti associative fondate dalle comunità straniere e favorendo una maggiore consapevolezza delle cittadine e dei cittadini, con particolare riferimento alle nuove generazioni, sui temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo.

A tale scopo, in forma sussidiaria, la Regione Puglia si avvale delle organizzazioni del Terzo settore, territorialmente impegnate nel definire risposte efficaci e soluzioni alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse e competenze.

RICHIAMATI, quindi, in materia di co-progettazione:

- l'art. 55 del Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, il quale dispone

  -al comma 1 che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";

  - al comma 3 che: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

  - l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000;

- gli artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", nonché gli art. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007, attuativo della citata legge, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;

VISTE le "*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*" adottate con ultimo Decreto n. 72 del 31.03.2021;

RILEVATO che l'art. 3 delle citate linee guida:

-chiarisce che il CTS ha generalizzato l'utilizzo della co-progettazione oltre il settore del welfare e, più precisamente, nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 CTS;

-precisa che la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS in funzione "sussidiaria", tanto per la co-costruzione di specifici progetti di intervento, ma anche di servizi;

RILEVATO, infine, che le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii.;

VISTO CHE

la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale" della Regione Puglia intende promuovere un'azione tesa a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione;

la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale" della Regione Puglia con D.R.G. n. 612 del 12/05/2025 ha recentemente istituito l'Osservatorio sull'immigrazione e il diritto d'asilo "Alessandro Leogrande"

CONSIDERATO quanto previsto dal Work Package 1 – Governance per l'integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti - con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei migranti nella fase di programmazione nelle politiche e negli interventi di contrasto allo sfruttamento;

VISTA la Determina prot. n., ----------di approvazione dell'avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO, si indice un'istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un progetto volto alla realizzazione di un intervento di rafforzamento della partecipazione delle comunità migranti alla vita sociale e culturale della Regione Puglia attraverso l'intercultura, la formazione e l'educazione alla cittadinanza globale e si procede, pertanto, alla pubblicazione del seguente Avviso.

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definiti.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto del presente Avviso è la selezione di proposte progettuali candidate da soggetti del terzo settore, in co-progettazione con la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale" della Regione Puglia, finalizzate a realizzare un programma socio-comunitario articolato in tre tipologie di interventi *(da considerarsi cumulative e non alternative)*:

1. iniziative laboratoriali di sensibilizzazione ai temi della diversità, dell'inclusione e dell'intercultura, rivolte agli studenti di scuola e di università, con particolare riferimento ai diritti dell'abitare, del lavoro e dell'integrazione dei migranti e del contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento, da realizzare in sinergia con i Poli Sociali degli ambiti di Foggia, di Bari/BAT e di Brindisi/Taranto/Lecce, in via di costituzione, in seno al progetto Su.Pr.Eme.2;
2. iniziative di advocacy interculturale, di respiro regionale, in forma di manifestazioni pubbliche (es. concerti, talk, esposizioni, mostre ecc.) da realizzare in spazi simbolici e accessibili dei Comuni pugliesi e rivolti alle cittadinanze;
3. iniziative di comunicazione sociale, di storytelling e di sovvertimento degli stereotipi etnico-razziali e xenofobi, per favorire una diversa percezione presso le cittadinanze della presenza delle comunità migranti sul territorio regionale, promuovendo l'emersione e favorendo l'empowerment all'interno degli spazi urbani ed extraurbani.

Articolo 3 - Caratteristiche essenziali delle proposte progettuali

1. Il Progetto dovrà prevedere, sin dalla fase di redazione della proposta, un **pieno coinvolgimento delle comunità straniere presenti** sul territorio regionale e un forte orientamento alle comunità locali;

2. Il Progetto dev'essere in grado di veicolare valori, contenuti positivi sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza, mobilitando nuove forme di attivismo civile e nuove sensibilità sul territorio regionale.

3. Il Progetto dovrà dialogare pienamente con le attività condotte dai Poli Sociali del Programma Su.Pre.Me. nelle tre macro-aree della Puglia (Foggia, BA/BAT, BR/TA/LE) e con l'Osservatorio sull'immigrazione e il diritto d'asilo "Alessandro Leogrande";

4. il Progetto dovrà tener conto delle politiche condotte dalla Sezione in materia di politiche migratorie consultabili a questo link: https://regione.puglia.it/web/politiche-migratorie

5. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attivazione di:

- mappatura associazioni e/o comunità migranti presenti sul territorio regionale;

- almeno n.12 percorsi laboratoriali (n. 2 per capoluogo di provincia) rivolti alle scuole secondarie di II grado finalizzati alla sensibilizzazione ai temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo e dell'esclusione sociale della popolazione migrante, anche tramite la proiezione di film, documentari, seminari, testimonianze;

- realizzazione di esposizioni, concerti, approfondimenti, presentazioni di libri, workshop interculturali che prevedano il coinvolgimento delle comunità migranti;

- almeno n. 6 percorsi di cittadinanza attiva e di empowerment (n. 1 per capoluogo di provincia) destinati alle comunità migranti;

- iniziative di comunicazione sociale in collaborazione con l'Help desk - Anticaporalato anche finalizzate alla promozione e diffusione del numero verde sul territorio regionale;

6. Tutte le proposte progettuali dovranno:

- avere una chiara vocazione sociale, culturale e di prossimità e promuovere valori di integrazione;

- prevedere una forte adesione e coinvolgimento attivo da parte delle realtà socio-culturali promosse dalle comunità straniere presenti sul territorio;

- dimostrare un solido background partecipativo sin dalla fase di co-progettazione preliminare tra proponenti ed una forte consapevolezza dell'identità dei luoghi target da parte dei soggetti proponenti;

- essere capaci di generare reti collaborative attorno ai temi dell'integrazione e dei diritti delle comunità migranti, nonché un portato di innovazione dell'intervento sotto il profilo organizzativo, di contenuto, di creatività e di target coinvolti

7. Non saranno ammissibili attività di studio e ricerca, né di sostegno alle start-up e/o di rafforzamento di nuove imprese commerciali, sociali o di servizi. Non saranno ammessi, altresì, interventi di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria di immobili.

8. Le proposte progettuali dovranno espressamente indicare il nominativo del Referente che avrà il compito di coordinare le attività progettuali, di supervisionare l'attuazione degli interventi e di interloquire con l'Amministrazione regionale in merito alle scelte progettuali.

9. La portata comunicativa del Progetto, rappresenta, infine, un elemento strategico per la sua buona riuscita, perché favorisce la veicolazione dei contenuti della proposta culturale e ne consente la riconoscibilità su scala locale e regionale.

10. I progetti dovranno mantenere l'identità visiva del Programma Su.Pre.Me2 e promuovere e alimentare i canali previsti di presenza online già conferiti in dotazione dall'Amministrazione (sito web, pagina Facebook, Instagram e LinkedIn).

11. Le proposte progettuali dovranno, dunque, prevedere una strategia di comunicazione che integri i suddetti canali digitali per garantire l'informazione locale circa gli eventi, i laboratori promossi e le iniziative di animazione (es. flyer, gadget, foto/video e spot, ecc.).

Articolo 4 - Durata del progetto

1. Le attività progettuali avranno una durata massima di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e comunque non oltre la data del 30/09/2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

2. L'avvio delle attività – come descritte nella proposta progettuale - dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione; nel termine innanzi detto, il soggetto attuatore deve comunicare formalmente la data di avvio delle attività. In assenza della suddetta comunicazione, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso ed allo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali utilmente collocate nella stessa.

Articolo 5 - Risorse pubbliche a disposizione

1. Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii e ammontano a complessivi ad € 108.000,00 a valere sul Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 – Governance per l'integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007.

2. Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 9 e sulla base dei criteri di cui all'art. 7, nonché a conclusione della fase di co-progettazione, al soggetto che avrà totalizzato il maggiore punteggio in graduatoria.

3. Gli importi di cui al comma 1 rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare al partner per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

4. Nell'ipotesi in cui non vengano presentate proposte ammissibili, l'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare le relative risorse non assegnabili su altre misure del Programma.

5. Il co-progettante è tenuto a garantire, altresì, una compartecipazione almeno del 10% dell'importo totale del progetto mediante risorse proprie comprendenti quelle non strettamente economiche, ma anche logistiche, strumentali, organizzative e professionali ritenute necessarie per l'efficacia dell'intervento e che dovranno essere valorizzate.

Articolo 6 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al presente avviso i seguenti soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

- le organizzazioni di volontariato (ODV);

- le associazioni di promozione sociale (APS);

- gli enti filantropici;

- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

- le Onlus già iscritte nell'anagrafe delle Onlus alla data del 22.11.2021;

- le Imprese sociali, le Cooperative Sociali, ex L. 381/1991, e le Società di Mutuo Soccorso di cui alla legge 15 aprile 1886, n. 3818, iscritte nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese.

2. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo in possesso dei requisiti di seguito specificati:

a) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Per le Onlus il requisito è soddisfatto con l'iscrizione nell'anagrafe delle Onlus.

b) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

c) siano iscritte, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, alla prima sezione del registro ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999; in caso di presentazione congiunta in rete (ATS o ATI) il requisito deve essere verificato in capo al soggetto capofila;

d) abbiano documentata esperienza nel settore della creazione di percorsi culturali, di formazione partecipata, di integrazione culturale a favore della popolazione migrante;

e) siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023.

3. I detti requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti alla data di presentazione della candidatura e a prescindere dalla modalità di partecipazione, a pena di esclusione, tranne per il requisito del comma 2 lettera C che è richiesto al solo capofila in caso di costituenda ATS. È richiesta la produzione di copia dello statuto da cui si evinca l'avvenuto adeguamento dei soggetti partecipanti alle nuove disposizioni inderogabili di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (C.T.S.).

4. L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

5. I detti soggetti, potranno partecipare singolarmente o riunirsi in raggruppamenti temporanei (ATI o ATS), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi (capofila).

6. È consentita la presentazione di progetti da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti. In tal caso ogni componente che costituirà il raggruppamento dovrà sottoscrivere il progetto e compilare la manifestazione d'interesse (Allegato 3), impegnandosi a conferire, in caso di ammissione alla co-progettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione del progetto.

7. La costituzione del raggruppamento temporaneo dovrà avvenire entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta conclusione positiva della fase di co-progettazione con contestuale trasmissione alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale della Regione Puglia del relativo Atto costitutivo.

8. Qualora la partnership ammessa alla fase di co-progettazione subisca delle variazioni (es. ritiro e/o sostituzione di uno o più componenti), le eventuali modifiche dovranno garantire il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi riconosciuti in fase di selezione. In ogni caso, tutte le eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale.

9. È ammesso il coinvolgimento di partner esterni che, senza far parte dell'ATS o ATI, garantiscono al partenariato il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi e di networking. La presenza dei partner esterni nel progetto sarà dimostrabile attraverso lettere, convenzioni o manifestazioni di interesse con il proponente/capofila. I partner esterni possono partecipare a più proposte progettuali.

Articolo 7 - Modalità di individuazione dei soggetti partner

1. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso dovranno presentare una proposta progettuale, che descriva le modalità con cui gli stessi intendono realizzare il progetto e dovranno indicare la quota di co-finanziamento che intendono mettere a disposizione del progetto, in termini di

risorse finanziarie, e/o di personale, e/o di servizi, e/o di strumenti, allegando alla proposta un piano dei costi relativo all'intera durata del progetto – sulla base del formulario allegato (Allegato 4).

2. Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, valuterà la loro regolarità formale con riferimento alla trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art 9, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando, determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

3. Le sole progettualità ammesse alla fase successiva, saranno valutate da una commissione tecnica da nominarsi con atto dirigenziale della Sezione, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature, attraverso i parametri di seguito riportati:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sotto criteri	Punteggio
1	Esperienza del proponente	20	Esperienze acquisite nell'empowerment delle comunità migranti, nell'organizzazione di eventi interculturali e di iniziative di sensibilizzazione sull'integrazione dei migranti e sul contrasto allo sfruttamento lavorativo.	20
2	Qualità del progetto	45	2.a - Capacità della proposta di intercettare i bisogni del territorio e rispondere efficacemente alle esigenze sociali e culturali riscontrate, in termini di efficacia, innovatività e fattibilità.	10
			2.b - Articolazione e coerenza interna della proposta sulle diverse linee di azione così come indicate all'art. 2 dell'Avviso.	20
			2.c – Ampiezza e diversificazione dei target e impatto sociale, educativo e culturale	15
3	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	15	Adeguatezza delle attività proposte con i bisogni espressi dalla popolazione di origine straniera e della popolazione più vulnerabile, e dal contesto socio-culturale del territorio.	15
4	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	10	Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito d'intervento e alle azioni previste	10
5	Congruità delle spese	10	Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget per lo sviluppo della proposta. Valutazione della quota di compartecipazione superiore al 10%.	10

4. Si precisa che al fine della valutazione del parametro 5, il concorrente dovrà allegare un piano dei costi - compresa la quota di cofinanziamento - per la quale dovrà indicare:
   - per le prestazioni, la descrizione dettagliata dell'attività offerta, la sua durata, il cronoprogramma, la modalità di realizzazione e il numero di ore offerte per profili professionali;

- per i beni mobili offerti, una descrizione sintetica, nonché le modalità e i tempi di utilizzo dedicato degli stessi.

5. La commissione avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni e ultimata la valutazione, provvederà alla redazione della graduatoria finale di merito da sottoporre al Dirigente per la prevista approvazione.

6. Saranno ammessi alla graduatoria coloro che abbiano conseguito una valutazione minima complessiva di 70 punti su 100.

7. Il soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale, verrà ammesso alla fase successiva di co-progettazione.

8. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

9. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

10. La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Articolo 8 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

1. La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarietà significativi tra le proposte o sia insufficientemente rappresentato un territorio regionale.

2. L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

3. Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà entro 30 giorni dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.

4. A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali (art. 4 comma 2), in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscrivono la convenzione, con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Articolo 9 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte

1. Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire il proprio progetto e relativa documentazione firmati digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 24:00:00 del 30/09/2025.**

2. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di **empowerment** delle comunità migranti - Su.Pr.Eme.2 a valere sul FAMI - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007*"

3. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

4. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al presente avviso (Allegato 1), pena esclusione, compilata in ogni parte e sottoscritta, nonché corredata della documentazione di seguito riportata:

Documentazione amministrativa

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, redatta utilizzando l'Allegato 2 al presente avviso;

b) fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittori;

c) *(solo in caso di candidature formulate da costituende ATS o ATI):* manifestazione d'interesse (Allegato 3) e dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATS o ATI entro 30 giorni dalla comunicazione della conclusione positiva della fase di co-progettazione, con indicazione del soggetto che rivestirà il ruolo di capofila/mandatario, nonché le attività assegnate a ciascun partner, redatta utilizzando l'Allegato 3 al presente avviso;

d) Atto Costitutivo e Statuto del proponente e *(in caso di costituenda ATS o ATI)* di tutti i partner.

e) il curriculum delle esperienze acquisite nell'ambito oggetto di intervento da parte del capofila proponente
f) patto di integrità sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/costituendi in ATS. (Allegato 6)

Proposta progettuale – Budget

g) Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS o ATI, redatta utilizzando l'Allegato 4 al presente avviso;

h) Budget (piano dei costi) della proposta progettuale, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS o ATI, recante, in caso di partecipazione in forma aggregata, la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti, redatta utilizzando l'Allegato 5 al presente avviso.

i) (eventuali) lettere di manifestazione di interesse a supportare l'iniziativa di partner esterni

l) (eventuale) documentazione ulteriore esplicativa della qualità della proposta

Gli allegati 4 e 5 andranno trasmessi anche in formato editabile WORD ed EXCEL

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Nel piano economico dovranno essere indicate le singole voci di spesa delle attività che il candidato intenda eseguire, nella misura massima di € 108.000,00;

2. La rendicontazione è prevista a costo reale secondo le regole di cui al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 secondo l'ultima versione messa a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l' immigrazione al link del portale dedicato https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login

3. Importi superiori saranno ammissibili esclusivamente con compartecipazione del candidato nella quota superiore a quella oggetto di rimborso.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

1. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa come descritto all'art 12 (secondo lo schema allegato al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, reperibile al link del portale dedicato https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login ovvero, in alternativa, dietro presentazione, con esito positivo, della rendicontazione per il corrispondente importo);
- potranno essere erogati **massimo** ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;
- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute.

Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

2. In caso di ATS o ATI, la Regione Puglia effettuerà l'erogazione del contributo esclusivamente nei confronti del soggetto Capofila/Mandatario; lo stesso avrà l'obbligo di trasferire gli importi eventualmente spettanti agli altri partner dell'ATS o ATI, ove gli stessi avessero sostenuto direttamente le spese.

3. Il pagamento delle sopraindicate tranche è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007;
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS;
- all'esito favorevole dell'esame dei report inviati.

Articolo 12 - Rendicontazione

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile alle regole del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e al Manuale delle regole di ammissibilità e rendicontazione reperibile al link del portale dedicato https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota **non inferiore al 10% del budget**. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

Articolo 13 - Rimodulazione budget

1. Durante la fase di attuazione delle progettualità, i soggetti partner sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a rimodulare il budget della proposta progettuale presentato in fase di domanda di contributo, una sola volta e fino ad un limite del 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio, nel rispetto dei vincoli ove previsti, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato. Tali modifiche dovranno essere comunicate alla Regione Puglia Bari tramite comunicazione scritta al seguente indirizzo di posta elettronica: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

2. Per modifiche superiori al 20% dei costi ammissibili, la richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività e sarà necessaria un'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Articolo 14 - Obblighi del soggetto partner

1. Il soggetto partner si impegna:

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per le attività in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;

- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- a rispettare degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, a norma di quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e.s.m.i..;
- a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dallo svolgimento delle attività.

Articolo 15 - Responsabilità e assicurazioni

1. Il soggetto partner è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose nell'esecuzione delle attività.

2. A tal fine il soggetto partner, prima dell'avvio delle attività, ha l'obbligo di presentare idonea ed adeguata polizza assicurativa, da stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione e in ordine allo svolgimento di tutte le attività progettuali. Tale polizza RCT dovrà avere una durata pari a quella della convenzione e prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a €500.000,00

3. La polizza RCT deve inoltre prevedere la copertura:

a) per danni procurati agli spazi nei quali vengono eseguite le attività;

b) per i danni arrecati alle cose di terzi in consegna, custodia o detenute dall'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;

4. L'Amministrazione regionale è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente del soggetto partner, durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso nel contributo finanziario concesso.

Articolo 16 - Riserve e rinunce

1. L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.
2. Nel caso in cui il partner beneficiario – a seguito di comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento – intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro 15 giorni da tale comunicazione. In tal caso, la Regione, procederà ad individuare un nuovo progetto finanziabile – ove esistente – mediante scorrimento della graduatoria.
3. Nel caso in cui il beneficiario – nella fase attuativa del progetto– intenda rinunciare al completamento dello stesso, dovrà restituire le somme già ricevute a titolo di contributo.

Articolo 17 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Articolo 18 - Informazioni e contatti

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Consolata Loredana Cuppone.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

3. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la Sezione.

5. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7. La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 19 - Obblighi di pubblicità

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito dal Programma FAMI e dal Progetto Su.Pre.Me2 in tema di informazione e pubblicità. I soggetti selezionati devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

Art. 20 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 21 - Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Art. 22 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 23 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C (2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Art. 24 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato su https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione;

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATS o dell'ATI (da utilizzare solo in caso di candidature formulate da ATS o ATI da costituirsi);

Allegato 4 - Proposta progettuale;

Allegato 5 - Budget della proposta progettuale;

Allegato 6 - Patto di integrità.

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____,
il _____, residente in _____
(_____) in via/piazza _____, n. _____ CAP _____,
telefono _____ email _____ in qualità di rappresentante legale di:

- ente proponente in forma singola;
- ente capofila, in caso di partecipazione in partenariato tra più soggetti;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui all'"*Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo*" con la seguente proposta progettuale:

Titolo della proposta progettuale

Hashtag della proposta (definirne uno)

Durata della proposta (mesi)

Denominazione del soggetto proponente (in forma singola o capofila dell'ATI o ATS)
Natura giuridica
Sede legale e indirizzo
Sede operativa e indirizzo
Codice Fiscale /Partita IVA

Telefono	
Email	PEC
Denominazione del partner (nel caso di raggruppamenti temporanei replicare il box per ogni partner coinvolto)	
Natura giuridica	
Sede legale e indirizzo	
Sede operativa e indirizzo	
Codice Fiscale /Partita IVA	
Telefono	
Email	PEC

DICHIARA, altresì,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'"Avviso Pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo" - nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 – Governance per l'integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti – CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007 e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

ALLEGA, inoltre, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità - Allegato 2 dell'Avviso;
- Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATS o ATI - Allegato 3 dell'Avviso (solo in caso di candidature formulate da ATS o ATI da costituirsi);
- Atto Costitutivo e Statuto dell'ente capofila o di tutti i partner in caso di costituenda ATS o ATI;
- Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(Luogo, data) (firma leggibile)

_____ _____

Allegato 2

DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ
(da compilare a cura del capofila e di ciascun partner)

Il/La sottoscritto/a _____,nato/a _____, il _____, residente in _____ (___) in via/piazza _____, n. _____ CAP _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

- rappresentante legale dell'ente proponente in forma singola;
- rappresentante legale del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS;
- rappresentante legale del partner di progetto della costituenda ATI/ATS;

natura giuridica _____ con sede legale a _____ (_____) in via/piazza _____ n. _____, CAP _____, Codice Fiscale _____ partita IVA n. _____, telefono_____mail_____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che il soggetto che rappresenta è (barrare la casella che interessa):

- □ iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al n. _____;
- □ è iscritto nell'anagrafe delle Onlus alla data del 22.11.2021 al n. _____;
- □ alla prima sezione del registro ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999;
- □ ha documentata esperienza nel settore della creazione di percorsi culturali, di formazione partecipata, di integrazione culturale a favore della popolazione migrante;
- □ è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023.

Dichiara inoltre:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16, del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che il soggetto che rappresenta è iscritto presso l'INPS Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____;
- che il soggetto che rappresenta è iscritto presso l'INAIL Sede di _____, Ufficio_____ Codice cliente N° _____;

ovvero

- che il soggetto giuridico non è tenuto all'iscrizione presso _____ per le seguenti motivazioni _____

- che l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di competenza è _____sito in _____ via _____
Tel_____ e-mail _____

DICHIARA, altresì:

- che ha preso visione ed accetta, integralmente senza obiezioni e/o riserve, tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico;

(Luogo, data) (Firma leggibile)

_____ _____

Allegato 3
(da compilarsi solo in caso di ATS o ATI)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS o ATI

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____, nella qualità di rappresentante legale di _____natura giuridica_____ indirizzo sede legale_____Codice Fiscale/Partita IVA_____telefono_____mail_____

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____ telefono _____ mail _____ , nella qualità di rappresentante legale di _____natura giuridica_____ indirizzo sede legale_____Codice Fiscale/Partita IVA_____telefono_____mail_____

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____ telefono _____ mail _____ , nella qualità di rappresentante legale di _____natura giuridica_____ indirizzo sede legale_____Codice Fiscale/Partita IVA_____telefono_____mail_____

consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in ATS o ATI (specificare) per la realizzazione del progetto denominato _____ candidato all'"Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo" nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme.2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 task 1.12 – Governance per l'integrazione, Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti - CIG B7CA1D79D3 - CUP G29G23000930007 entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione alla fase di co-progettazione.

A tal fine indicano come **soggetto capofila**:_____ a cui sarà conferito, in caso di ammissione alla co-progettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, ex art. 6 dell'Avviso Pubblico.
Dichiarano, altresì, che la suddivisione delle competenze e del budget all'interno dell'ATS o ATI (specificare) sarà la seguente:

Nome partner	Breve descrizione del ruolo	Budget

Luogo, data

Firme

N.B. La sottoscrizione dovrà essere apposta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in ATS o ATI, compreso il capofila. Allegare copia fotostatica documento di identità in corso di validità dei soggetti sottoscrittori.

Allegato 4

FORMULARIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

0) Informazioni di base del progetto
Denominazione del progetto:
Breve sintesi del progetto proposto (max 1.000 caratteri)
1. Esperienze del proponente
Riportare qui di seguito le principali esperienze acquisite nell'empowerment delle comunità migranti, nell'organizzazione di eventi interculturali, nelle iniziative di sensibilizzazione sull'integrazione dei migranti e sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e allegare un CV del capofila ed eventualmente dei partner dell'ATS.
2. Qualità del progetto
2.a – Specificare i bisogni rilevati sul territorio e dimostrare in che modo la proposta risponde efficacemente alle esigenze sociali e culturali riscontrate, in termini di efficacia, innovatività e fattibilità, con particolare riferimento al coinvolgimento delle comunità straniere
2.b – Articolazione e coerenza interna della proposta sulle diverse linee di azione così come indicate all'art. 2 dell'Avviso. Indicare le macro azioni di cui si compone il programma, specificando i luoghi, la durata, le competenze, le comunità coinvolte e il ruolo di partner e associati esterni.
2.c – Ampiezza e diversificazione dei target e impatto sociale, educativo e culturale
3. Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento
Adeguatezza delle attività proposte con i bisogni espressi dalla popolazione di origine straniera e della popolazione più vulnerabile, e dal contesto socio-culturale del territorio.
4. Qualità, efficacia ed estensione del partenariato

Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito d'intervento e alle azioni previste
5. Congruità delle spese
Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget per lo sviluppo della proposta e co-finanziamento del proponente

Cronoprogramma (compilare indicando lo svolgimento delle singole azioni nei mesi di progetto)

Azioni	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18

È possibile allegare alla proposta:

- ❖ max 2 tavole in formato pdf o 2 immagini in formato jpeg di supporto alla descrizione del progetto;
- ❖ eventuali manifestazioni di interesse di partner esterni.
- ❖ N. 3 Brochure, locandine, flyer o altra documentazione utile a spiegarne la portata

(Luogo, data) (Firma leggibile)

_____ _____

Allegato 6

Patto di Integrità

Relativo a Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3

tra

Regione Puglia – Sezione sicurezza del cittadino, politiche per la migrazioni e antimafia sociale C.F. _____,

(di seguito denominata Amministrazione)

e

L'Ente del Terzo Settore (di seguito denominato ETS)

con sede legale in .....

C.F./P.IVA.....

Rappresentata da ..... In qualità di

.....

PREMESSO CHE

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, da ultimo aggiornato con delibera n. 31 del 30/01/2025, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'ETS

L' ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall' ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto e risarcimento dell'eventuale danno in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.

   d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

   Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui articolo 94, comma 4, lettera d) del nuovo codice (D.Lgs. 36/2023).

B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Luogo……., li…….

L'ETS _____

C.F.:

Certificatore:

Validità: dal al

Firma digitale: n.

Allegato 5

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo- SUPREME 2 (CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007): Allegato 5 – BUDGET PROPOSTA PROGETTUALE

ENTE CAPOFILA: ……

PROGETTO ……

	VOCI DI SPESA	COSTO	% TOTALE	Note
1	PERSONALE DIPENDENTE			
2	PERSONALE ESTERNO			
3	ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE			
4	SPESE DI LOCAZIONE			
5	PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI			
6	COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'			
7	VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO			
8	MATERIALI DI CONSUMO			
9	SPESE GENERALI (max 10%)			Rispettare il massimale del 10% della spesa totale prevista
A	**TOTALE GENERALE (somma da 1 a 9)**			Il totale spese da coprire con il contributo e il cofinanziamento
B	**COFINANZIAMENTO**			Cofinanziamento minimo 10% del totale spese (A)
C	**CONTRIBUTO RICHIESTO**			

Luogo e data _____

(Nome e cognome del legale rappresentante e, in caso di ATS o ATI, del capofila)

_____

_____

Firma _____

Distribuzione delle spese previste tra partner

VOCI	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	PARTNER	TOTALE
PERSONALE DIPENDENTE											€ 0,00
PERSONALE ESTERNO											€ 0,00
ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE											€ 0,00
SPESE DI LOCAZIONE											€ 0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI											€ 0,00
COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'											€ 0,00
VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO											€ 0,00
MATERIALI DI CONSUMO											€ 0,00
SPESE GENERALI (max 10%) **											€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota % di budget ripartita tra ciascun partner	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%

COFINANZIAMENTO di ciascun partner (almeno 10% in totale)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Contributo pubblico richiesto (distribuzione tra i partner)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!